



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Speciale n. 37 del 05 Aprile 2013**

**Formazione**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA  
L'AQUILA  
Via Salaria Antica est n° 27  
- edificio B2 -  
Località S. Antonio - Pile**

Bura: Tel. **0862/364221 - 364211**  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Servizi online: Tel. **0862/364702 - 364223 - 364222**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### DETERMINAZIONI

#### DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE. POLITICHE SOCIALI

*SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE*

DETERMINAZIONE 14.03.2013, n. DL32/35

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti formativi per l'affidamento dei "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione" - Annualità 2012..... 4**

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e  
dello Stato

## ATTI DELLA REGIONE

## DETERMINAZIONI

## DIRIGENZIALI

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO,  
FORMAZIONE ED ISTRUZIONE. POLITICHE  
SOCIALI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE  
UFFICIO CONTRASTO ALLA DISPERSIONE  
SCOLASTICA. APPRENDISTATO PER IL  
DIRITTO-DOVERE DI ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 14.03.2013, n. DL32/35  
**Avviso pubblico per la presentazione di  
progetti formativi per l'affidamento dei  
"Percorsi triennali finalizzati  
all'assolvimento del diritto-dovere  
nell'istruzione e formazione" - Annualità  
2012.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

## VISTI

- la **Legge 17 maggio 1999, nr. 144**, ad oggetto le "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'I.N.A.I.L., nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" ed, in particolare, l'art. 68 rubricato "obbligo di frequenza di attività formative";
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 76**, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 77**, recante "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il **Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, nr. 226**, recante: "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28-03-2003, nr. 53 e ss.mm.ii.";

- la **Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622**, come modificato dall'articolo 64, comma 4 bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l'obbligatorietà dell'istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296" che prevede tra l'altro, all'art. 2, comma 2, "l'equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio";
- il **Decreto Interministeriale MPI-MLPS del 29 novembre 2007**, ad oggetto "Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell'art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296";
- le **Linee Guida del 14-02-2008** per l'attuazione dell'obbligo di Istruzione nelle Agenzie formative accreditate;
- il **Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9**, concernente la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite;
- il **Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 15 giugno 2010**, "Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226" e con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5;
- l'**Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011**, repertorio atti n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- l'**Accordo del 20 dicembre 2012** in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- il **Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 11 novembre 2011**, con il quale è stato recepito l'**Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011**, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **Decreto MIUR 23 aprile 2012**, con il quale è stato recepito l'**Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012**, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante;
- il **Decreto Direttoriale del MLPS nr. 871/Segr. D.G./2012 del 05 novembre 2012**, relativo alla ripartizione e assegnazione, alle Regioni e Province autonome di Bolzano e Trento delle risorse relative all'annualità 2012 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e alla formazione professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005 n. 226;
- il **D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13**: definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28-06-2012, n. 92;
- il **Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 05-07-2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il **Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio** relativo al F.S.E. e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- il **Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- il **Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- il **Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la **Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36**, recante "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013";
- il **Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196**, recante Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- il **Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- il **Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio**, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo

- europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il **Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009**, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - il **Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010** che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
  - la **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
  - la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
  - la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008** relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - EQF;
  - la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009** sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
  - il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
  - la **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8-11-2007;
  - la **D.G.R. n. 718 del 01 agosto 2008**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - sistema di gestione e di controllo del Programma operativo - Approvazione del manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione e s.m.i.;
  - la **D.G.R. n. 363 del 20 luglio 2009**, concernente "Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare";
  - la **D.G.R. n. 700 del 13 settembre 2010**, con la quale, tra l'altro si è proceduto al Recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, nr. 226 - recepito con Decreto 15-06-2010;
  - la **D.G.R. n. 164 del 7 marzo 2011**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
  - la **D.G.R. n. 854 del 10 dicembre 2012**, ad oggetto "Recepimento dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011";

- la **Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL 148** "Vademecum per l'ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013", o anche "Vademecum";
- la **Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - "Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato";
- la **Determinazione Direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL/19**, recante: "Modifiche ed integrazioni. Allegati alle Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011";
- la **Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14 luglio 2011**, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011";
- la **D.G.R. 04-02-2013, n. 65**, avente ad oggetto "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale: finanziamento terze annualità. Utilizzo risorse PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Asse 4 - Capitale umano - Ob. 4i) - Cat. Spesa n. 73";
- le **leggi e le norme regionali** vigenti in materia di Istruzione, Formazione e Politiche, attive del Lavoro;

**CONSIDERATO** che nella Regione Abruzzo risulta elevato il numero di giovani che, a conclusione del primo ciclo d'istruzione, scelgono di non proseguire gli studi nel sistema scolastico o, comunque, pur risultando formalmente iscritti presso gli Istituti d'istruzione secondaria di secondo ciclo, non frequentano le lezioni, fino all'effettivo abbandono scolastico;

**RILEVATA** l'opportunità, ai fini di assicurare ai predetti giovani una efficace opzione formativa capace d'impedirne la dispersione scolastica, di promuovere percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale, volti

a garantire il conseguimento di una qualifica professionale;

**CONSIDERATO** che le risorse assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Regione Abruzzo per l'anno 2012 con il ripetuto Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nr. 871/Segr. D.G./2012 del 05-11-2012 - allegato "A" - parte integrante e sostanziale del presente atto risultano insufficienti per rispondere al fabbisogno di formazione che si registra nella Regione Abruzzo;

**CONSIDERATO** altresì che - al fine di garantire ai giovani il diritto-dovere all'obbligo d'istruzione, di evitare il fenomeno dell'abbandono scolastico, di consentire il conseguimento di una qualifica professionale per l'ingresso nel mondo del lavoro, anche nel rispetto degli obiettivi di Lisbona - la Giunta Regionale con la richiamata D.G.R. 04-02-2013, n. 65 ha stabilito di destinare risorse aggiuntive, volte al finanziamento delle terze annualità dei percorsi triennali in argomento a valere sul P.O. FSE 2007-2013 Asse 4 - Capitale umano Ob. 4.i) - Cat. Spesa n. 73, con l'effetto di incrementarne il numero dei medesimi;

**PRECISATO** altresì, che il ripetuto incremento di risorse finanziarie ha tenuto conto della circostanza che le attività in argomento, pur sviluppandosi in attuazione delle iniziative di formazione professionale finanziate con risorse nazionali, sono funzionalmente collegate ad analoghe iniziative cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo secondo i criteri dell'integrazione e della complementarità, e che i medesimi percorsi formativi sono articolati in un biennio ad accentuata valenza orientativa con presenza di contenuti di base e trasversali e in un terzo anno di natura professionalizzante, volto a garantire l'acquisizione di specifiche competenze a carattere tecnico-professionali necessarie per l'ingresso nel mondo del lavoro;

**RITENUTO** di emanare avviso pubblico per l'affidamento, agli Organismi di formazione accreditati che si candideranno, di n. 8 (otto) percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione per l'anno formativo 2012, rivolti a giovani che hanno completato il primo ciclo d'Istruzione o, comunque, privi di qualifica o di altro titolo

secondario e di età inferiore a 18 anni, onde assicurare loro il conseguimento di una qualifica professionale, nonché la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo nel sistema scolastico, in attuazione del citato Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29-04-2010;

**RITENUTO** di approvare l'Avviso pubblico - Allegato "B" e annessi Allegati "C1", "C2", "D", "E", "F" - parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la presentazione, da parte degli Organismi di Formazione accreditati, di progetti formativi volti all'attivazione di n. 8 (otto) Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione;

**PRESO ATTO** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dei detti n. 8 (otto) percorsi di che trattasi ammontano, conformemente e quanto riportato nella richiamata D.G.R. n. 65 del 4-02-2013, a complessivi € **1.844.415,12**;

**RITENUTO** di imputate il detto importo complessivo di € **1.844.415,12** alle risorse finanziarie e alle corrispondenti annualità dei percorsi in argomento, come di seguito riportato

- € **1.229.610,00** per il finanziamento delle prime due annualità e costituenti risorse a valere sui seguenti Fondi statali:
  - € **1.043.610,00** assegnati alla Regione Abruzzo dal MLPS con il ripetuto D.M. nr. 871/Segr. D.G./2012 del 05-11- 2012 - **Cap. 51637**;
  - € **186.000,00** derivanti dalle economie a valere su precedenti assegnazioni da parte del MLPS al titolo di che trattasi - **Cap. 51637**;
- € **614.805,12** per il finanziamento delle terze annualità e costituenti risorse a valere sul P.O. FSE 2007/2013 - Asse 4 Capitale Umano - Cat. Spesa n. 73 - Ob. 4i) - Cap. 52002 F.S.E. (40,35%) € 248.073,87 - Cap. 52003 F.d.R. (59,65%) € 366.731,25;

**RITENUTO** di ripartire equamente i detti percorsi formativi di nuova istituzione tra le quattro Province della Regione n. 2 (due) percorsi triennali per ciascuna Provincia);

**RICHIAMATA** la **Determinazione Dirigenziale n. DB8/2 del 21-01-2013** con la quale sono state iscritte sul bilancio di previsione regionale del corrente esercizio finanziario le suddette somme di € 1.043.610,00 ed € 186.000,00, come confermato dal Servizio Bilancio con nota Prot. n. RA/40114 del 12-02-2013;

**RICHIAMATA** la **Determinazione Direttoriale 25-01-2013 n. 8/DL** con la quale sono state accertate le risorse relative all'annualità 2013, a valere sul P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 - Asse 4 - Capitale umano Ob. 4.i) - Cat. Spesa n. 73;

**RITENUTO** di stabilire che, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie e/o economie, si procederà, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico, allo scorrimento delle graduatorie provinciali approvate all'esito delle procedure di valutazione attivate in esito al medesimo Avviso pubblico;

**DATO ATTO** altresì, che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi, si provvederà con separati successivi atti;

Tutto ciò premesso,

#### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte

- **di approvare** l'Avviso pubblico - Allegato "B" e annessi Allegati "C1", "C2", "D", "E", "F" - parte integrante e sostanziale del presente atto, concernente la presentazione, da parte degli Organismi di Formazione accreditati, di progetti formativi volti all'attivazione di n. 8 (otto) Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione, rivolti a giovani che hanno terminato il primo ciclo d'Istruzione, privi di qualifica o di altro titolo secondario e di età inferiore a 18 anni, al fine assicurare loro il conseguimento di una qualifica professionale, nonché la possibilità di proseguire il proprio percorso formativo nel sistema scolastico.
- **di prendere atto** che le risorse necessarie per la copertura finanziaria dei detti n. 8 (otto) percorsi di che trattasi ammontano,



conformemente e quanto riportato nella richiamata D.G.R. n. 65 del 4-02-2013, a complessivi € 1.844.415,12.

- **di imputare** il detto importo complessivo di € 1.844.415,12 alle risorse finanziarie ed alle corrispondenti annualità dei percorsi in argomento, come di seguito riportato:
  - € 1.229.610,00 per il finanziamento delle prime due annualità e costituenti risorse a valere sui seguenti Fondi statali:
    - € 1.043.610,00 assegnati alla Regione Abruzzo dal MLPS con il ripetuto D.M. nr. 871/Segr. D.G./2012 del 05-11- 2012 - **Cap. 51637**;
    - € 186.000,00 derivanti dalle economie a valere su precedenti assegnazioni da parte del MLPS al titolo di che trattasi - **Cap. 51637**;
    - € 614.805,12 per il finanziamento delle terze annualità e costituenti risorse a valere sul P.O. FSE 2007/2013 - Asse 4 Capitale Umano - Cat. Spesa n. 73 - Ob. 4i) - Cap. 52002 F.S.E. (40,35%) € 248.073,87 - Cap. 52003 F.d.R. (59,65%) € 366.731,25;
  - **di ripartire** equamente i detti percorsi formativi di nuova istituzione tra le quattro

Province della Regione (n. due percorsi triennali per ciascuna Provincia).

- **di dare atto** che all'impegno delle risorse necessarie per la copertura finanziaria dell'Avviso di che trattasi si provvederà con separati successivi atti.
- **di stabilire** che qualora si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie e/o economie, si procederà, secondo le modalità stabilite dall'Avviso pubblico, allo scorrimento delle graduatorie provinciali approvate all'esito delle procedure di valutazione attivate in esito al medesimo Avviso pubblico.
- **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'Allegato "A" e dell'Allegato "B" e annessi Allegati "C1", "C2", "D", "E", "F", nel B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali e al Componente la Giunta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Carlo Amoroso**

*Seguono Allegati*

m\_lps.40.REGISTRO UFFICIALE MINISTERO.PARTENZA.0031073.10-09-2012



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale per le Politiche  
Attive e Passive del Lavoro**

**già D.G. per le Politiche per  
l'Orientamento e la Formazione**



**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

**Partenza - Roma, 10/09/2012**

**Prot. 40 / 0031073**

- Rile* Regioni e Province Autonome:  
- Referenti per l'attuazione del diritto - dovere all'istruzione e formazione  
- Referenti per l'Apprendistato
- e.p.c.* Coordinamento Tecnico della IX Commissione della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome
- Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Direzione generale per l'istruzione e formazione tecnica superiore e per i rapporti con i sistemi formativi delle Regioni
- ISFOL  
Area politiche ed offerte per la formazione iniziale e permanente

**Loro indirizzi mail**

*Allegati: 1*

**Oggetto:** D.D. 619/seg. D.G./2012 del 03 agosto 2012. Risorse annualità 2012 Apprendistato e Diritto - dovere.

Come previsto dalla Legge n. 183/2011 art. 22 co. 2, con Decreto Direttoriale n. 619/seg. D.G./2012 del 3 agosto 2012, è stata definita la ripartizione delle risorse tra le due finalità previste dalla normativa e più specificatamente:

- € 189.109.570,00 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;
- € 100.000.000,00 per il finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'Apprendistato.

Per opportuna conoscenza si invia copia del decreto in oggetto.

*SS*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dr. Giuseppe U. MASTROPIETRO

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI  
DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO  
Via Portofino, 8 - 00192 Roma  
Tel. 36 46634149 - Fax. 06 46834197



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

D.D. 619/Segr D.G.\ 2012

*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE ATTIVE E PASSIVE DEL LAVORO**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la Legge 17 maggio 1999, n. 144 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e in particolare l'art. 68, comma 4;

**VISTO** il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e in particolare l'art. 28, comma 3;

**VISTO** il Decreto Legge 6 marzo 2006, n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 24 marzo 2006, n. 127 recante "Misure urgenti per il reimpiego di lavoratori ultracinquantenni e proroga dei contratti di solidarietà, nonché disposizioni finanziarie" e in particolare l'art. 1 comma 10;

**VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e in particolare l'art. 18 comma 1 che istituisce, nello stato di previsione del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, il Fondo Sociale per occupazione e formazione;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)" e in particolare i commi da 106 a 126 dell'articolo 2 che disciplinano la revisione dell'ordinamento finanziario delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la regolazione dei loro rapporti finanziari con lo Stato, prevedendo l'attribuzione alle due Province di una serie di funzioni di competenza statale e la cessazione di tutti i trasferimenti a carico dello Stato previste dalle varie leggi di settore in favore delle Regioni;

**VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)" e in particolare l'articolo 22 comma 2;

**VISTA** la nota n. 2638 del 10 giugno 2011 del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali inerente l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 109 della legge 191/2009;

**VISTO** il parere espresso dalla Conferenza dei Presidenti e delle Province autonome in ordine al riparto delle risorse in questione in particolare con le lettere al Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 aprile e dell'11 luglio 2012;

**VISTO** il D.P.C.M. del 4 luglio 2012, in corso di registrazione alla Corte dei Conti, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro, al Dott. Giuseppe Umberto Mastropietro;

*JS*

**RITENUTO** di dover procedere al riparto per il conseguente trasferimento delle risorse di cui all'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e s.m.i., relative all'annualità 2012, secondo le disposizioni di cui all'articolo 22 comma 2 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

**PREMESSO** tutto quanto sopra,

**DECRETA**

Articolo Unico

1. Come previsto dalle norme richiamate in premessa e fermo restando quanto previsto dall'articolo 2 comma 109 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con riferimento all'annualità 2012, sono destinati, ai sensi all'art. 68 comma 4 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modifiche e integrazioni, euro 189.109.570,00 al finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28 comma 3 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e euro 100.000.000,00 al finanziamento delle attività di formazione nell'esercizio dell'apprendistato ai sensi del decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167.
2. Le somme indicate al comma 1 sono poste a carico del Fondo sociale per l'occupazione e formazione di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.
3. Con successivi decreti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali provvederà al riparto e al trasferimento delle risorse di cui al comma 1 in favore delle amministrazioni regionali.

2012

**IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Giuseppe U. Mastroiusto



88

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione.

## ALLEGATO "B"



Unione europea  
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013

OBETTIVO  
Competitività regionale  
e occupazione



### REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione  
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere  
Annualità 2012**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e  
Occupazione"**

**ASSE n 4 – Capitale Umano**

**Obiettivo specifico :4 i)**

#### **Progetto:**

**REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI  
FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO DEL DIRITTO DOVERE  
NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

**Indice**

Premessa .....	3
Articolo 1) - Finalità generali.....	7
Articolo 2) - Obiettivi riferiti al P O 2007 2013. ....	8
Articolo 3) - Tipologie di interventi finanziabili e ripartizione su base provinciale .....	8
Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari .....	9
Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all'attuazione degli interventi .....	9
Articolo 6) – Destinatari.....	10
Articolo 7) - Priorità chiave .....	10
Articolo 8) – Parametri di progetto.....	10
Articolo 9)- Modalità e termini per la presentazione dei progetti.....	12
Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità .....	13
Articolo 11) – Procedure di selezione .....	14
Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento .....	16
Articolo 13) – Informazione e pubblicità .....	17
Articolo 14) – Tutela della privacy .....	17
Articolo 15) – Help Desk.....	17

**Premessa**

Il presente Avviso intende perseguire la realizzazione di quanto già previsto in materia di “percorsi triennali finalizzati all’assolvimento del diritto dovere nell’istruzione e formazione professionale” dalle norme legislative e regolamentari, dagli Accordi raggiunti in seno alla Conferenza Unificata Stato-Regioni e dagli atti amministrativi di seguito elencati:

- la **Legge 17 maggio 1999, nr. 144**, ad oggetto le “Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all’occupazione e della normativa che disciplina l’I.N.A.I.L., nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali” ed, in particolare, l’art. 68 rubricato “obbligo di frequenza di attività formative”;
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 76**, recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, nr. 77**, recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro ai sensi dell’art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- il **Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, nr. 226**, recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della Legge 28-03-2003, nr. 53 e ss.mm.ii.”;
- la **Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 622**, come modificato dall’articolo 64, comma 4 bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- il **Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139**, “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che prevede tra l’altro, all’art. 2, comma 2, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
- il **Decreto Interministeriale MPI-MLPS del 29 novembre 2007**, ad oggetto “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296”;
- le **Linee Guida** del 14-02-2008 per l’attuazione dell’obbligo di Istruzione nelle Agenzie formative accreditate;
- il **Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9**, concernente la certificazione dei saperi e delle competenze acquisite;
- il **Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 15 giugno 2010**, “Recepimento dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n.

226” e con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5;

- **l'Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011**, repertorio atti n. 66/CU, riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- **il Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 11 novembre 2011**, con il quale è stato recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- **il Decreto MIUR 23 aprile 2012**, con il quale è stato recepito l'Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante;
- **il Decreto Direttoriale del MLPS nr. 871/Segr. D.G./2012 del 05 novembre 2012**, relativo alla ripartizione e assegnazione, alle Regioni e Province autonome di Bolzano e Trento delle risorse relative all'annualità 2012 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e alla formazione professionale, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005 n. 226;
- **l'Accordo del 20 dicembre 2012** in Conferenza Stato-Regioni concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- **il D.Lgs 16 gennaio 2013 n. 13**: definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68, della legge 28-06-2012, n. 92;
- **il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 05-07-2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- **il Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio** relativo al F.S.E. e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **il Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio**, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006** della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e s.m.i.;
- **il Regolamento (CE) 21-12-2006, n. 1989/2006 del Consiglio** che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo



di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- il **Quadro Strategico Nazionale 2007-2013**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- la **Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36**, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;
- il **Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196**, recante Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;
- il **Regolamento (CE) 18-12-2008, n. 1341/2008 del Consiglio** che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto concerne alcuni progetti generatori di entrate;
- il **Regolamento (CE) 19-01-2009, n. 85/2009 del Consiglio**, che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il **Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6-05-2009**, che modifica il Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il **Regolamento (UE) n. 539/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16-06-2010** che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- la **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008** relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - EQF;
- la **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009** sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

- il **D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196**, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- la **Legge 13 agosto 2010, n. 136**, recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e concernente la tracciabilità dei flussi finanziari;
- il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”**, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell’8-11-2007;
- la **D.G.R. n. 718 del 01 agosto 2008**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” - sistema di gestione e di controllo del Programma operativo - Approvazione del manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione e s.m.i.;
- la **D.G.R. n. 363 del 20 luglio 2009**, concernente “Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare”;
- la **D.G.R. n. 700 del 13 settembre 2010**, con la quale, tra l’altro si è proceduto al Recepimento dell’Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010 riguardante il primo anno di attuazione 2010/2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell’art. 27, comma 2, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, nr. 226 - recepito con Decreto 15-06-2010;
- la **D.G.R. n. 164 del 7 marzo 2011**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” - Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione. Modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato;
- la **D.G.R. n. 854 del 10 dicembre 2012**, ad oggetto “Recepimento dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, dell’Accordo sancito in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e dell’Accordo sancito in Conferenza Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011”;
- la **Determinazione Direttoriale 19 dicembre 2008, n. DL 148** “Vademecum per l’ammissibilità della spesa al F.S.E. P.O. 2007-2013”, o anche “Vademecum”;
- la **Determinazione Direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15**, recante PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e occupazione” – Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo - “Linee-guida per l’attuazione operativa degli interventi: modifiche ed integrazioni. Approvazione del testo coordinato”;
- la **Determinazione Direttoriale del 6 aprile 2011, n. DL/19**, recante: “Modifiche ed integrazioni. Allegati alle Linee Guida per l’attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale DL/15 del 09-03-2011”;
- la **Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14 luglio 2011**, recante: Revisione della procedura di selezione di operazioni in regime concessorio, di cui al § 2.1. delle Linee

guida per l'attuazione operativa degli interventi di cui alla Determinazione direttoriale del 9 marzo 2011, n. DL/15, così come integrata dalla Determinazione direttoriale n. DL 19 del 06-04-2011”;

- la **D.G.R. 04-02-2013, n. 65**, avente ad oggetto “Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto dovere nell'istruzione e formazione professionale: finanziamento terze annualità. Utilizzo risorse PO FSE Abruzzo 2007-2013 - Asse 4 - Capitale umano - Ob. 4i) - Cat. Spesa n. 73”;
- le **leggi e le norme regionali** vigenti in materia di istruzione, formazione e politiche, attive del lavoro;

#### **Articolo 1) - Finalità generali.**

**Il presente Avviso Pubblico è volto al finanziamento, su base regionale, di n. 8 (otto) percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale.**

Possono candidarsi a presentare le relative proposte progettuali *gli Organismi di Formazione accreditati o che abbiano presentato domanda di accreditamento per la Macrotipologia “Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione”*, per l'affidamento di tali percorsi per rispondere:

- alla presenza di un numero significativo di giovani che scelgono di non proseguire gli studi nel sistema scolastico, a conclusione del primo ciclo.

- all'elevato numero di giovani che non trovano nella metodologia didattica degli indirizzi scolastici di istruzione secondaria di secondo grado un percorso rispondente alle proprie aspettative.

**Ciascun Organismo di formazione potrà presentare proposte progettuali nel numero massimo di 2 (due) per provincia.**

I percorsi saranno articolati in un biennio a forte valenza orientativa con presenza di contenuti di base e trasversali, ed un terzo anno professionalizzante.

Al termine del triennio formativo, durante il quale si dovrà garantire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali conformemente a quanto stabilito dagli Accordi citati in premessa e recepiti dalla Regione Abruzzo, gli studenti, dopo aver sostenuto e superato l'esame finale, conseguiranno il titolo di qualifica professionale, rilasciato dalla Regione Abruzzo.

In caso di mancato conseguimento della qualifica, l'Organismo attuatore dovrà, comunque, rilasciare la certificazione dei crediti formativi maturati.

A conclusione della terza annualità, gli studenti che avranno conseguito la qualifica professionale, potranno far ingresso nel mondo del lavoro con competenze adeguate oppure avranno l'opportunità, come da disposizioni vigenti ed in particolare ai sensi dell'Intesa del 16.12.2010 in sede di Conferenza Unificata per la realizzazione di raccordi tra i percorsi degli istituti tecnico-professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, attuata nella Regione Abruzzo con apposito Accordo in data 12-05-2011 tra Regione Abruzzo e USB, di iscriversi al quarto anno di un percorso

7

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'istruzione.

scolastico presso gli Istituti professionali di Stato fino al conseguimento del relativo diploma di Scuola secondaria di secondo grado.

**Articolo 2) – Obiettivi riferiti al P O 2007 2013.**

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013 Riguardante <u>il finanziamento delle terze annualità</u> dei n. 8 (otto) percorsi triennali come disposto dalla D.G.R. 04-02-2013, n. 65		Riferimenti QSN 2007/2013
<b>Asse/i 4 - Capitale Umano</b>		<i>Priorità: 1- Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane</i>
<b>Obiettivo specifico</b>	<i>4.i)</i>	
<b>Categorie di spesa quantificate</b>	<i>- N. 73 € 614.805,12</i>	
<b>Risorse finanziarie pubbliche complessive € 614.805,12</b>		

**Articolo 3) - Tipologie di interventi finanziabili e ripartizione su base provinciale**

- a. Conformemente a quanto stabilito dagli Accordi citati in premessa, recepiti dalla Regione Abruzzo, che hanno approvato il Repertorio delle 22 qualifiche professionali sono proponibili proposte progettuali relative alle qualifiche di percorsi di istruzione e formazione professionale triennale di seguito elencate:

**OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO**  
**OPERATORE DELLE CALZATURE**  
**OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE**  
**OPERATORE EDILE**  
**OPERATORE ELETTRICO**  
**OPERATORE ELETTRONICO**  
**OPERATORE GRAFICO**  
**OPERATORE DI IMPIANTI TERMOIDRAULICI**  
**OPERATORE DELLE LAVORAZIONI ARTISTICHE**  
**OPERATORE DEL LEGNO**  
**OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI**  
**IMBARCAZIONI DA DIPORTO**  
**OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE**  
**OPERATORE MECCANICO**  
**OPERATORE DEL BENESSERE**  
**OPERATORE DELLA RISTORAZIONE**  
**OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA**  
**OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**  
**OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA**  
**OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI**  
**OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**  
**OPERATORE AGRICOLO**  
**OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE**

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione

**b.** I Percorsi triennali, di cui al presente Avviso, sono ripartiti equamente tra le quattro Province della Regione, come di seguito esposto:

PROVINCIA	N. CORSI
CHIETI	2
L'AQUILA	2
PESCARA	2
TERAMO	2
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

#### Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le spese relative a ciascun percorso triennale sono finanziate per la prima e la seconda annualità con risorse assegnate dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 68, Legge, n. 144/99 e ss.mm.ii.; per la terza annualità con risorse a valere sul P.O. FSE 2007/2013, ai sensi della **D.G.R. 04-02-2013, n. 65** e precisamente:

Annualità	Fonte Finanziamento	Costo annuale	Numero corsi attivabili	Totale Costo x n. 8 Corsi
Prima	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 76.850,63	8	€ 614.805,04
Seconda	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	€ 76.850,63	8	€ 614.805,04
Terza	P.O. F.S.E. 2007/2013	€ 76.850,63	8	€ 614.805,04
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.844.415,12</b>

L'importo massimo finanziabile per ciascuna annualità è di **€ 76.850,63**

L'importo complessivo finanziabile per le tre annualità è di **€ 230.551,89**

L'importo complessivo destinato all'attivazione di n. 8 (otto) percorsi triennali è pari **€ 1.844.415,12**

#### Articolo 5) - Soggetti ammessi alla presentazione e all'attuazione degli interventi

**a.** Le candidature per la realizzazione dell'intervento formativo possono essere avanzate esclusivamente da singoli Organismi di Formazione (o in forma consortile) che siano accreditati o che abbiano presentato, al momento della scadenza del presente Avviso Pubblico, domanda di accreditamento per la Macrotipologia "Obbligo Formativo – Obbligo d'Istruzione", ai sensi della disciplina vigente in materia.

**b.** I soggetti non ancora accreditati, ma che dimostrino di aver avanzato istanza di

9

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione

accredитamento in data antecedente la scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle proposte progettuali, per la Macrotipologia di cui alla precedente lettera **a.**, potranno partecipare alle procedure di selezione, ma potranno risultare affidatari solo dopo aver conseguito l'accredитamento.

**c. Ciascun Organismo di formazione potrà presentare proposte progettuali nel numero massimo di 2 (due) per provincia.**

#### **Articolo 6) – Destinatari**

Giovani che hanno terminato la scuola secondaria di primo grado, di età inferiore ai 18 anni.

Chi non è in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado, avendo superato il limite di età specifico di detta scuola, può iscriversi al percorso di istruzione-formazione con il vincolo di conseguire detto diploma prima di sostenere l'esame di qualifica professionale, in applicazione delle disposizioni della Legge 30-07-2002, n. 189.

Al fine di assicurare l'effettiva garanzia della parità di genere nell'accesso ai momenti formativi, il soggetto attuatore deve garantire la presenza di un numero di allievi il più possibile paritario tra i due sessi.

#### **Articolo 7) - Priorità chiave**

I progetti devono prevedere il rispetto delle priorità trasversali esplicitamente individuate dal PO FSE 2007-2013 tra cui si segnalano lo sviluppo sostenibile, l'innovatività, la qualità del partenariato.

#### **Articolo 8) – Parametri di progetto**

Le proposte progettuali, pena l'inammissibilità, devono rispettare i parametri indicati nella tabella sottostante, riguardanti:

- a. le risorse disponibili;
- b. i parametri di progetto, precisamente: numero di ore del percorso triennale (escluse quelle dedicate all'esame finale) e, per ogni annualità, importo massimo di costo, numero minimo di destinatari, numero di ore.

<b>INDICAZIONI E PARAMETRI DI PROGETTO</b>	
<b>IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE PER CIASCUNA ANNUALITA'</b>	<b>€ 76.850,63</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PER LE TRE ANNUALITA'</b>	<b>€ 230.551,89</b>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO PER L'ATTIVAZIONE DI N. 8</b>	<b>€ 1.844.415,12</b>

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione

<b>(OTTO) PERCORSI TRIENNALI</b>	
<b>NUMERO COMPLESSIVO DEI PERCORSI TRIENNALI ATTIVABILI</b>	<b>8</b>
<b>NUMERO MINIMO DEI DESTINATARI DI CIASCUN PERCORSO TRIENNALE</b>	<b>15</b>
<b>NUMERO DI ORE ANNUALE DEL SINGOLO PERCORSO</b>	<b>990</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DEI PERCORSI</b>	<b>Territorio regionale</b>

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, D.Lgs. 17-10-2005, n. 226, dovrà essere assicurato, quale livello essenziale, un orario complessivo minimo annuale obbligatorio di **n. 990 ore**.

La progettazione presentata in fase di istanza di partecipazione al presente Avviso dovrà riguardare l'intero percorso triennale.

Per ciascun percorso e per ciascuna annualità dovranno essere previste, come stabilito negli Accordi richiamati in premessa:

- a. **attività didattiche** (con espressa esclusione della formazione a distanza), finalizzate alla cultura di base e alla formazione professionale;
- b. **attività di laboratorio**;
- c. **visite guidate**;
- d. **stage**.

Il progetto potrà prevedere apposite **misure di accompagnamento** atte a promuovere il successo formativo degli allievi, con particolare riguardo all'accoglienza, al riallineamento, al potenziamento, alla personalizzazione dei percorsi, all'orientamento e trasporto degli allievi.

La descrizione delle attività didattico-formative dovrà essere articolata in maniera modulare, nel rispetto degli standard minimi stabiliti per ogni figura professionale.

Ciascun modulo dovrà essere progettato in funzione dell'acquisizione sia di competenze di base e trasversali che di competenze tecnico-professionali.

Per ogni annualità, dovranno essere previste **visite guidate** presso unità produttive pertinenti all'oggetto della formazione, nonché in occasione di eventi, manifestazioni e fiere. Per tali visite guidate non può essere impegnato un monte ore superiore a **n. 20** (non ricomprese nelle ore di stage) per ognuno dei tre anni di corso, da impiegare anche in forma frazionata.

Lo **stage**, che dovrà svolgersi presso imprese appartenenti al settore di riferimento, preferibilmente ubicate nella Provincia in cui verranno realizzate le attività formative, potrà essere attuato nel corso del secondo anno, per un massimo di **n. 120** (centoventi) **ore** e nel corso del terzo anno, per una durata massima di **n. 240** (duecentoquaranta) **ore**. Esso dovrà, inoltre, prevedere l'accompagnamento da parte di un tutor

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione

dell'Organismo di Formazione e di un tutor aziendale, i cui compiti e modalità di raccordo devono essere esplicitati nella proposta progettuale.

Le attività educative e formative dovranno essere affidate a **personale docente** secondo quanto previsto dal D. M. del Ministero dell' Istruzione di concerto con il Ministero del Lavoro, 29-11-2007 e dalla Deliberazione di G. R. 28-09-2009, n. 540.

#### Articolo 9) - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

**a.** I progetti devono essere redatti nel rispetto delle indicazioni e dei parametri di progetto di cui al precedente art. 8).

**b.** Dovranno essere utilizzati i formulari allegati al presente avviso (cfr., **Allegati C1, C2**), rispettando, al contempo, le indicazioni fornite per ciascun campo, ivi compresa quella relativa alla dimensione dei testi e alla loro organizzazione.

**c.** È obbligatorio allegare al formulario la documentazione riportata nella tabella che segue:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE AL FORMULARIO DI PROGETTO		
RIFERIMENTO AGLI ALLEGATI ALL'AVVISO		DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE E SUA FORMA
	CAMPI DI RIFERIMENTO	
	ARTICOLAZIONE DELLO STAGE E VISITE GUIDATE	<b>D. 16</b> Laddove possibile, documenti di impegno da parte di ciascuna impresa indicata ad ospitare i giovani in occasione di visite guidate. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
		<b>D. 17</b> Documenti di impegno da parte di ciascuna impresa indicata ad ospitare gli stagisti. Ciascun documento deve essere firmato dal Legale Rappresentante dell'impresa o dal Direttore responsabile.
	RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE	<b>D. 20</b> Curricula dei docenti indicati, debitamente firmati in originale.



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione

	DOMANDE DI PRESCRIZIONE AL CORSO	D.6 D.7	Copia, laddove l'OdF ne sia in possesso, delle richieste di frequenza al corso, oggetto della proposta progettuale, debitamente firmate dal genitore dello studente.
	Allegato "D"		Atto di impegno per la realizzazione dell'intervento formativo debitamente compilato e firmato dal legale rappresentante dell'OdF.

**d.** Il formulario e la documentazione dovranno essere inoltrati alla **REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Via Raffaello n. 137, c.a.p. 65124 - Pescara (PE)**.

**e. A pena di esclusione**, le proposte dovranno essere prodotte in duplice copia cartacea e su cd-rom non riscrivibile contenenti file in formato "pdf", racchiuse in un plico e trasmesse al predetto indirizzo esclusivamente a mezzo Raccomandata postale A/R (oppure, in caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale), entro e non oltre il **20° giorno** successivo alla pubblicazione del presente avviso sul sito ufficiale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it)  
**Sul plico/pacco dovrà essere, inoltre, riportata, sempre a pena di esclusione, la seguente dicitura: "Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione". NON APRIRE.**

#### Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità e ammissibilità

**1. Saranno considerate ammissibili le proposte progettuali che risulteranno essere:**

- a.** spedite a **mezzo Raccomandata postale A/R**. (oppure, in caso di eccedenza del plico rispetto ai parametri massimi previsti da Poste Italiane per le dimensioni delle raccomandate A/R, mediante Pacco Celere postale);
- b.** spedite entro e non oltre il **20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso** sul sito ufficiale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) (*a tal fine, farà fede il timbro postale di ricezione del plico da parte dell'Ufficio Postale*);
- c.** firmate per esteso in calce all'ultima pagina del progetto;
- d.** siglate in ogni singola pagina;
- e.** prodotte in duplice copia cartacea e contenente il prescritto supporto digitale;
- f.** redatte conformemente alle indicazioni e ai parametri di progetto forniti in merito a: importo massimo, numero minimo di destinatari, numero di ore annue previste e, per ogni singolo percorso formativo, data limite di conclusione dell'intero percorso formativo;
- g.** redatte in forma completa relativamente a ciascuna sezione del *Formulario di progetto*, allegato al presente avviso (cfr., Allegati C1, C2);

- h.** firmate in calce e provviste di fotocopia fronte/retro di un documento valido di identità del Legale rappresentante dell'Organismo di Formazione debitamente datato e firmato di suo pugno;
- i.** corredate dal piano economico sottoscritto dal rappresentante legale dell'Organismo di Formazione (cfr., Allegato C2);
- l.** complete della Dichiarazione di accettazione e clausole generali del rapporto debitamente compilata e firmata dal legale rappresentate dell'Organismo di Formazione (cfr., Allegato D);
- m.** presentate da Organismi di Formazione accreditati per la macrotipologia "Obbligo Formativo" - *Obbligo di Istruzione*, ai sensi della disciplina vigente in materia o che abbiano presentato istanza di accreditamento in data antecedente il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- n.** corredate dai *curricula* dei docenti debitamente firmati in originale;
- o.** munite di autocertificazioni ai sensi di legge per ogni singolo documento autocertificato (cfr., Allegato E);
- p.** recante l' indicazione della sede di svolgimento dell'attività formativa.

**2.** Il competente Servizio della Direzione provvederà, entro dieci giorni dalla data di chiusura del presente Avviso, alla verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità delle proposte progettuali pervenute.

#### **Articolo 11) – Procedure di selezione**

In seguito alla ricezione dei plichi/pacchi, il Servizio competente alla valutazione di ammissibilità provvederà a:

- a.** compilare un apposito elenco riepilogativo delle proposte pervenute indicandone l'ammissibilità o i motivi di inammissibilità, relativamente alle valutazioni attribuite, ivi compresa la verifica dell'osservanza dei limiti di presentabilità delle candidature;
- b.** dare notizia immediata agli Organismi interessati dell'esito dell'istruttoria in relazione a ciascuna proposta progettuale dichiarata non ammissibile;
- c.** trasmettere le proposte progettuali ammissibili e il relativo elenco al nucleo, appositamente nominato, per la valutazione di merito.

##### **11.1 - VALUTAZIONE DI MERITO DEI PROGETTI CANDIDATI**

**a.** È prevista la regolamentazione della valutazione di merito mediante i parametri specifici contenuti nel presente Avviso.

**b.** A tal fine il Direttore Regionale costituirà un apposito Nucleo di valutazione.

**c.** Ciascuna proposta progettuale sarà soggetta ad una specifica valutazione (cfr., Allegato F), strutturata nelle seguenti aree valutative, cui corrisponderanno i seguenti punteggi massimi:

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione

AREA DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER AREA
<b>A</b>	Qualità della proposta progettuale	650 punti
<b>B</b>	Qualità dell'organizzazione e delle risorse impiegate	250 punti
<b>C</b>	Coerenza ed equilibrio del piano economico	100 punti
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		<b>1.000 punti</b>

**d.** Il punteggio massimo attribuibile in ciascun intervento è pari a **punti 1.000**.

**e.** Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione non inferiore alla media dei punteggi attribuiti, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le tre aree obbligatorie e di una **soglia minima di punti 300 complessivi**.

**f.** Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- maggior punteggio ottenuto nell'area A)
- maggior punteggio ottenuto nell'area B)
- maggior punteggio ottenuto nell'area C)
- sorteggio

**g.** I progetti non idonei saranno riepilogati in apposito elenco con l'indicazione dei motivi di inidoneità.

**h.** Il Nucleo di valutazione trasferirà le proprie conclusioni al Servizio competente della Direzione che ne approva le risultanze con apposita Determinazione nei dieci giorni successivi alla ricezione.

#### **11.2 – COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELLA SELEZIONE**

**a.** L'affidamento delle attività formative avverrà a cura del competente Servizio entro dieci giorni dalla pubblicazione del provvedimento di approvazione delle graduatorie.

**b.** I termini per l'avvio delle attività decorrono dalla data della predetta comunicazione.

**Articolo 12) – Adempimenti e vincoli del soggetto attuatore e modalità di erogazione del finanziamento**

**a.** I Percorsi di cui al presente Avviso dovranno essere avviati **entro 30 giorni** dall'affidamento dell'attività, avranno durata triennale e dovranno concludersi:

- entro il 30-06-2014, per la prima annualità;
- entro il 30-06-2015, per la seconda annualità;
- entro il 30-06-2016 per la terza annualità.

**b.** Gli obblighi del soggetto attuatore sono precisati nella "Dichiarazione di accettazione e nelle clausole generali del rapporto", da firmare da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, di cui all'Allegato "D".

**c.** Per le modalità di erogazione del finanziamento e di attuazione dell'intervento si fa riferimento a quanto disposto nelle "Linee Guida per l'attuazione operativa degli interventi relative al PO FSE Abruzzo 2007-2013 versione 1.0" - cap. 3 (Attuazione delle operazioni) e cap. 5 (Circuito finanziario).

Le modalità di erogazione del finanziamento sono quelle di seguito indicate:

<b>Quota di erogazione</b>	<b>Data a partire dalla quale può essere richiesta l'erogazione</b>	<b>Condizioni cumulative richieste per l'erogazione</b>
<p><b>ANTICIPO/PREFINANZIAMENTO</b> pari al 35% del finanziamento pubblico assegnato</p> <p><i>o, in alternativa:</i></p> <p><b>PRIMO PAGAMENTO A RIMBORSO</b>, per una % pari ad almeno il 35% e, comunque, nel limite dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data avvio delle attività</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Inoltro della comunicazione di avvio delle attività</i></li> <li>2. <i>Richiesta anticipo/prefinanziamento</i></li> <li>3. <i>Presentazione di polizza fideiussoria a copertura dell'intero ammontare del finanziamento concesso</i></li> <li>4. <i>DURC valido e regolare alla data della richiesta.</i></li> </ol> <p><i>Nel caso in cui si opti per il primo pagamento a rimborso, oltre alla documentazione di cui sopra, occorre presentare la modulistica di cui all'Allegato 17bis delle Linee Guida</i></p>

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO - Politiche dell'Istruzione

<p><b>PAGAMENTI INTERMEDI</b> in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute per importi, almeno pari al 15% del finanziamento pubblico assegnato, e fino a concorrenza dell'80% del finanziamento pubblico assegnato.</p>	<p>Data a partire dalla quale il beneficiario/attuatore è in grado di dimostrare di avere speso l'eventuale parte del prefinanziamento concesso non precedentemente giustificato contestualmente alla richiesta del rimborso che concorre al raggiungimento dell'80% del finanziamento pubblico o, comunque, prima della richiesta del saldo</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui all'allegato 19 delle Linee Guida;</li> <li>2. DURC valido e regolare alla data della richiesta</li> </ol>
<p><b>SALDO FINALE</b> pari al cofinanziamento pubblico spettante a saldo in corrispondenza di spese ammissibili effettivamente sostenute nel limite dell'importo totale ammissibile</p>	<p>Data di presentazione della rendicontazione finale delle spese e della domanda di rimborso a saldo delle spese sostenute che non sono state oggetto di rimborsi precedenti</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Modulistica di cui agli allegati 21 delle Linee guida</li> <li>2. Verifiche positive effettuate ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 lettera a) del Reg. (CE) 1828/06</li> </ol>

#### Articolo 13) – Informazione e pubblicità

a. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt. 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.

b. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

#### Articolo 14) – Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

#### Articolo 15) – Help Desk

Quesiti e chiarimenti potranno essere sottoposti a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso e fino a dieci giorni prima della conclusione dei termini di presentazione delle istanze.

Responsabile del procedimento: Dott.sa Anna Valeria Rastelli.

Numero telefonico 085 7672132 - fax 085 7672143.

Indirizzo e-mail: [valeria.rastelli@regione.abruzzo.it](mailto:valeria.rastelli@regione.abruzzo.it)

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

## ALLEGATO "C 1"



Unione europea  
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013

OBETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



### REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione  
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere  
Annualità 2012**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività  
Regionale e Occupazione"  
ASSE n 4 – Capitale Umano  
Obiettivo specifico: 4 i)**

**Progetto:  
REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI FINALIZZATI ALL'ASSOLVIMENTO  
DEL DIRITTO-DOVERE NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**PIANO DEGLI INTERVENTI  
ANNUALITÀ 2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016**

**FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DEGLI INTERVENTI**

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

<b>SEZIONE A – DATI RELATIVI ALL’ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO PER LA MACROTIPOLOGIA “OBBLIGO FORMATIVO – OBBLIGO D’ISTRUZIONE” AI SENSI DELLA D.G.R., 20-07-2009 N. 363/09</b>		
<b>A. 1</b>	Ragione sociale	
<b>A. 2</b>	Codice Fiscale e Partita IVA	
<b>A. 3</b>	Natura giuridica	
<b>A. 4</b>	Anno di costituzione	
<b>A. 5</b>	Indirizzo sede legale	
<b>A. 6</b>	Legale rappresentante	
<b>A. 7</b>	Recapiti Tel/Fax:	

<b>SEZIONE B - SEDE OPERATIVA PRESSO LA QUALE SI ATTUA IL PERCORSO FORMATIVO</b>	
<b>Stato di accreditamento</b>	<input type="checkbox"/> Accreditato <input type="checkbox"/> In fase di accreditamento, a seguito di presentazione di apposita istanza in data .....
<b>Comune – Provincia - Indirizzo</b>	
<b>Direttore sede operativa</b>	
<b>Recapiti</b>	Tel. fax e-mail

<b>SEZIONE C - DATI DI SINTESI DEL PROGETTO</b>	
<b>Settore economico</b>	
<b>NR. allievi</b>	
<b>NR. ore *</b>	
<b>Costo totale dell'intervento</b>	
<b>Parametro ora / corso</b>	

\* N.B. Non rientrano nel monte ore le attività dedicate ad esami e verifiche finali

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

SEZIONE D – PROPOSTA PROGETTUALE		
D.1	Responsabile del progetto	Qualifica:
		Tel.
		e-mail
D.2	Coordinatore del progetto	Qualifica:
		Tel.
		e-mail
D.3	Date previste di avvio e fine progetto	Data prevista di avvio progetto:
		Data prevista di fine progetto:
		Durata prevista (ore e mesi):
D.4	Settore economico/ produttivo	Classificazione ORFEO
		Classificazione ISTAT

D.6	ANALISI FABBISOGNI FORMATIVI
	<p>Descrivere chiaramente i fabbisogni espressi nel territorio/settore d'intervento e qualsiasi altro riferimento obiettivo che supporti la proposta formulata. L'indicazione dei fabbisogni deve specificare se le esigenze formative siano state desunte o meno da fonti documentabili (studi, analisi, ricerche specifiche da citare testualmente con gli estremi della reperibilità). Indicazione del numero delle richieste di frequenza al corso, oggetto della proposta progettuale, laddove l'OdF ne sia in possesso, come da copie delle stesse allegate all'istanza.</p> <p><b>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</b></p>
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

30

D.7	INDIVIDUAZIONE DEI PARTECIPANTI
<p><i>Indicare le caratteristiche degli utenti da coinvolgere ai fini dell'ammissione al corso e altri eventuali requisiti, come rilevabili anche dalle delle richieste di frequenza al corso, oggetto della proposta progettuale, laddove l'OdF ne sia in possesso, attestate dalle copie delle medesime allegate all'istanza. Indicare, altresì, le attività di supporto che verranno poste in essere in coerenza con le caratteristiche degli utenti anche in riferimento a buone pratiche già utilizzate in precedenti esperienze. Specificare le modalità di perseguimento della parità di genere.</i></p> <p><b>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</b></p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20</p>	

D.8	PARTENARIATO
<p><i>Elencare i soggetti coinvolti, il tipo di collaborazione, il loro ruolo nell'attuazione del percorso formativo e le modalità operative del loro coinvolgimento. Allegare l'eventuale relativa documentazione e, in particolare, per le Imprese ospitanti gli stage e, laddove possibile, per le visite guidate, le dichiarazioni confermatrici del ruolo descritto in quest'area sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Ente/Azienda.</i></p> <p><b>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 25 righe.</b></p>	
<p>1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15</p>	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

D.9	RISULTATI ATTESI
<i>Descrivere il contributo che l'azione proposta intende apportare rispetto al bisogno espresso dal contesto territoriale/settoriale di riferimento al fine di supportarne la crescita e la competitività. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 30 righe.</i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	

D.10	OBIETTIVI DELLE ATTIVITÀ PREVISTE
<i>Descrivere gli obiettivi del percorso formativo specificando, in particolare, le competenze traguardo in termini di conoscenze, capacità e abilità che si intendono far raggiungere agli allievi. L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</i>	
1	
2	
3	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

<b>D.11</b>	<b>SENSIBILIZZAZIONE DELL'UTENZA E PUBBLICIZZAZIONE DELL'INTERVENTO</b>
<i>Indicare i diversi linguaggi informativi e i differenti media che si intendono utilizzare in relazione allo specifico target di riferimento.</i>	
<b><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 25 righe.</i></b>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	

<b>D.12</b>	<b>SELEZIONE DEI PARTECIPANTI</b>
<i>Indicare le modalità e i criteri previsti, la tempistica e la durata della selezione, la composizione della commissione di selezione e ogni altro elemento utile allo scopo.</i>	
<b><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 20 righe.</i></b>	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	

D.13	ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
<i>Per ogni annualità prevista, devono essere riepilogate in un quadro sinottico: l'articolazione didattica e le modalità organizzative per l'attuazione delle singole fasi. Per ogni fase deve essere indicato il numero di ore e il loro peso percentuale sul totale.</i>	
<b><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe. Ripetere per ciascuna annualità.</i></b>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

**D.14**      **ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE**

*Per ogni annualità prevista descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli / UFC e le attività di supporto. Per ogni modulo / UFC dovranno essere specificati: numero, titolo, durata in ore, sede di svolgimento, obiettivi, contenuti, caratteristiche della docenza, metodologie didattiche.*

***L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 120 righe. Ripetere per ciascuna annualità.***

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	
91	
92	
93	
94	
95	
96	
97	
98	
99	
100	
101	
102	
103	
104	
105	
106	
107	
108	
109	
110	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

111	
112	
113	
114	
115	
116	
117	
118	
119	
120	

<b>D.15</b>	<b>ATTIVITÀ DI LABORATORIO</b>
<p><i>Per ogni annualità prevista descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione in moduli e le eventuali attività di supporto. Per ogni modulo dovranno essere specificati: numero, titolo, durata in ore, sede di svolgimento, obiettivi, contenuti, caratteristiche della docenza, metodologie didattiche. Descrizione minuziosa degli strumenti, dei sussidi, particolarmente innovativi e degli spazi, in dotazione dell'O.d.F. utilizzati per tale attività. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 90 righe. Ripetere per ciascuna annualità.</b></i></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	
71	
72	
73	
74	
75	
76	
77	
78	
79	
80	
81	
82	
83	
84	
85	
86	
87	
88	
89	
90	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

<b>D.16</b>	<b>VISITE GUIDATE</b>
<i>Per ogni annualità indicare le visite guidate che saranno realizzate, le modalità previste e, se già individuate, allegare i documenti d'impegno.</i>	
<b><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.</i></b>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

<b>D.17</b>	<b>ARTICOLAZIONE DELLO STAGE</b>
<i>Indicare le imprese ospitanti e le modalità previste per la realizzazione dello stage, richiamando i documenti d'impegno allegati. Indicare espressamente la presenza e il tempo di impegno di ciascun tutor aziendale e la sua interazione con il personale dell'O.d.F.</i>	
<b><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.</i></b>	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

D.18	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO
<p><i>Descrivere i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative, l'articolazione delle misure di accompagnamento previste, relative all'accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, orientamento e trasporto allievi, evidenziando l'eventuale concorso di un Centro per l'Impiego della Provincia interessata.</i></p> <p><b>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 60 righe.</b></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	

D.19	MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ E VALUTAZIONE DEI RISULTATI
<p><i>Descrivere le modalità, le misure metodologiche e gli strumenti di raccolta di dati e informazioni utili ai fini dell'implementazione del monitoraggio delle attività e della valutazione dei risultati per la sistematizzazione degli elementi che consentano di verificare la congruenza tra i risultati raggiunti e gli obiettivi programmati, nonché di riconsiderare analiticamente l'intero processo, al fine di introdurre azioni di miglioramento, anche mediante la diffusione delle buone pratiche.</i></p> <p><b><i>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 50 righe.</i></b></p>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	

D.20	RISORSE PROFESSIONALI IMPIEGATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
<i>Illustrare responsabilità, compiti, ruoli, metodi di lavoro in relazione alle modalità organizzative previste. Indicare i nominativi dei docenti/formatori, sia interni che esterni, in riferimento a tutti gli insegnamenti previsti. Allegare i curricula firmati <b>in originale</b>.</i>	
<b>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 70 righe.</b>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	
41	
42	
43	
44	
45	
46	
47	
48	
49	
50	
51	
52	
53	
54	
55	
56	
57	
58	
59	
60	
61	
62	
63	
64	
65	
66	
67	
68	
69	
70	

**D.21 | RISORSE TECNOLOGICO-STRUMENTALI UTILIZZATE E MODALITÀ ORGANIZZATIVE**

*Precisare la proprietà e le caratteristiche delle risorse tecnologico-strumentali utilizzate, compresi i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione comprensivi di quelli che saranno dati in dotazione agli allievi e delle altre attività programmate, nonché i momenti e le finalità del loro utilizzo in relazione alle modalità organizzative previste. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla descrizione dei laboratori, degli strumenti e delle attrezzature (aggiuntivi rispetto agli arredi che costituiscono la dotazione base dell'aula) richiesti dalla specifica azione o dalle metodologie impiegate.*

***L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.***

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

<b>D.22</b>	<b>CERTIFICAZIONE FINALE ED ESAMI</b>
<i>Descrivere le modalità di svolgimento dell'esame finale al fine del conseguimento da parte degli allievi della qualifica professionale, nonché l'eventuale riconoscimento dei crediti formativi, come stabilito dalle disposizioni normative vigenti. <b>L'esposizione deve essere sintetica, max nr. 40 righe.</b></i>	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	
18	
19	
20	
21	
22	
23	
24	
25	
26	
27	
28	
29	
30	
31	
32	
33	
34	
35	
36	
37	
38	
39	
40	

Il presente formulario si compone di n. \_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data*

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
*Timbro e firma (per esteso)*

*(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)*

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI -  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

**ALLEGATO "C 2"**



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro



**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione  
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere**  
*Annualità 2012*

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"**  
*ASSE n 4 - Capitale Umano*

**PIANO DEGLI INTERVENTI**  
**ANNUALITÀ 2013/2014- 2014/2015 - 2015/2016**

Aviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione Annualità 2012

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI -  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

### PIANO ECONOMICO

( Ripetere per ciascuna annualità )

**COSTO DEL PROGETTO €** \_\_\_\_\_

PIANO ECONOMICO							
<b>SEZIONE "A" - RICAVI</b>							
Macrocategoria	Natura			Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
A1	Contributo pubblico						
A2	Cofinanziamento privato						
<b>TOTALE SEZIONE A - RICAVI</b>							
<b>SEZIONE "B" - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>							
Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile	Euro	quantità	tot contr. Pubblico	tot contr. Privato
B1	Preparazione						
		Indagine preliminare di mercato					
		Ideazione e progettazione					
			preparazione dell'intervento formativo				
			elaborazione testi didattici e dispense				
			preparazione materiale per la formazione a distanza				
			altro				

Aviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione - Annualità 2012

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI -  
SERVIZIO Politiche dell'istruzione.

		Publicizzazione e promozione del progetto	pubblicizzazione di corsi e bandi di concorso				
			altro				
		Selezione e orientamento partecipanti	colloqui e selezione iniziale				
			altro				
		Polizza fidejussoria	costi di fidejussione				
		Spese di costituzione ATI/ATS					
		Altro					
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>						
		Docenza	Retribuzione personale docente interno				
			Retribuzioni e/o corrispettivi docenti esterni				
			spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
			Collaborazioni esperti senior e professionisti esterni				
			altro				
		Coordinamento	Retribuzione coordinatore interno				
			Collaborazioni professionali coordinatore esterno				
			altro				
		Orientamento	orientamento partecipanti				
			altro				
		Tutoraggio	Retribuzione tutor interni				
			Retribuzioni e/o corrispettivi tutor esterni				
			altro				
		Materiale didattico	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni				
			Materiale didattico individuale				
			Formazione a distanza				

Aviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione - Annualità 2012

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI -  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

			altro				
		Erogazione del servizio					
		Attività di sostegno all'utenza svantaggiata: docenza di supporto, ecc.					
		Attività di sostegno all'utenza					
			Indennità oraria allievi disoccupati				
			retribuzione ed oneri allievi occupati				
			rimborso spese (viaggi vitto e alloggi)				
			Assicurazioni per allievi				
			altro				
		Azioni di sostegno agli utenti del servizio (mobilità geografica, esiti assunzione, creazione d'impresa, ecc.)	altro				
		Esami					
			esami finali e/o colloqui finali				
			altro				
		Altre funzioni tecniche	spese di viaggio, trasferte, rimborsi				
		Spese specifiche per immobile					
			fitto passivo per utilizzo locali specifici				
		Utilizzo attrezzature specifiche per l'attività					
			Affitto, leasing attrezzature didattiche				
			Ammortamento attrezzature didattiche				
			Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche				
			Altro				
		Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata					
		Altro					
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>						
		Incontri e seminari					
		Elaborazione reports e studi					
		Pubblicazioni finali					

Aviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione - Annualità 2012

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI -  
SERVIZIO Politiche dell'istruzione.

Macrocategoria	Descrizione	Voce/categoria di spesa	dettaglio spesa ammissibile				
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>	Altro					
		Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto					
		Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa					
		Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione					
		Revisore esterno					
		Altro					
<b>TOTALE SEZIONE B - COSTI DELL'OPERAZIONE</b>							
<b>SEZIONE C - COSTI INDIRETTI</b>							
<b>C</b>	<b>Costi indiretti</b>						
		Contabilità generale (civilistico, fiscale)	spese tenuta contabilità				
			spese di consulenza fiscale e civile				
			altro				
		Servizi ausiliari	fitti passivi locali				
			ammortamento immobili				
			Manutenzione ordinaria e pulizie locali				
			Assicurazioni				
			Energie, gas e acqua				
			Riscaldamento e condizionamento				
			Spese telefoniche				
			Spese postali				
			Cancelleria e stampati				
			Ammortamento attrezzature, per attività non didattica				

Aviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione - Annualità 2012

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI -  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

		Spese varie di gestione				
		Collegamenti telematici e spese telefoniche formaz. a distanza				
		Spese cariche sociali				
		Retribuzione personale non docente interno				
		Oneri personale non docente interno				
		Retribuzioni/comspettivi personale non docente esterno				
		Oneri personale non docente esterno				
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale amministrativo				
		Altro				
	Pubblicità istituzionale					
		altro				
	Forniture per ufficio					
		altro				
<b>TOTALE SEZIONE C - COSTI INDIRECTI</b>						
<b>TOTALE GENERALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>						

Il presente preventivo si compone di n. \_\_\_\_ pagine.

*Luogo e data*

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

*Timbro e firma (per esteso)*

*(Allegare fotocopia del documento di riconoscimento)*

**ALLEGATO "D"**

Unione europea  
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

**PO FSE ABRUZZO**  
2007»2013 | **OBETTIVO**  
Competitività regionale  
e occupazione

**REGIONE ABRUZZO**

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione  
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere  
Annualità 2012**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e  
Occupazione"  
ASSE 4 – Capitale Umano  
Obiettivo specifico: 4 i)**

**PIANO DEGLI INTERVENTI  
ANNUALITÀ 2013/2014- 2014/2015 – 2015/2016**

**Atto di impegno per la realizzazione di interventi formativi**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ come da formale incarico conferito in  
data \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'Ente  
\_\_\_\_\_ con sede legale in  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ e P. IVA \_\_\_\_\_, matricola INPS n.  
\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in \_\_\_\_\_ via  
\_\_\_\_\_ ove intende venga inoltrata ogni comunicazione connessa ai  
progetti approvati di cui trattasi;

- dato atto che ha regolarmente presentato domanda per l'accesso ai finanziamenti delle attività formative di cui alla D.D n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



- preso altresì atto di tutte le disposizioni regionali per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle predette attività, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09-03-2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni;

**si impegna, ad ogni effetto di legge, a:**

- **REALIZZARE** le attività, approvate con la predetta determinazione dirigenziale, in conformità al progetto approvato;
- **ADOPTARE** un sistema di contabilità separato ovvero una codifica di progetto che consenta di tracciare i movimenti finanziari ad esso associati;
- **RISPETTARE** gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni regionali, di cui alla Determinazione Direttoriale n. 15 del 09-03-2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni (*Determinazione Direttoriale n. DL/19 del 06-04-2011-Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14-07-2011*);
- **RISPETTARE** gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- **PUBBLICIZZARE** adeguatamente e in maniera corretta le attività apponendo su tutte le pubblicazioni e il materiale pubblicitario/divulgativo i previsti loghi (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Unione Europea Repubblica Italiana, Regione Abruzzo, Fondo Sociale Europeo);
- **DARE**, ai fini degli obblighi pubblicitari, la necessaria conoscenza che l'attività in questione è finanziata anche con contributo a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- **CONSERVARE** in originale o su supporti comunemente accettati a norma dell'art. 90 Reg.(CE) 1083/2006 e art. 19 Reg.(CE) 1828/2006 la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività in base alle normative vigenti e per il periodo previsto dall'art. 2220 del Codice Civile e metterla a disposizione degli uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- **FORNIRE** relazione mensile sullo stato di avanzamento delle attività per consentire alla Regione una conoscenza piena dell'andamento delle azioni e la conseguente possibilità di rendersene garante presso gli Organismi nazionali e comunitari di riferimento;
- **RISPETTARE** la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate;
- **RISPETTARE** le norme in tema di ammissibilità delle spese (periodo di ammissibilità, conformità, ecc.);
- **RISPETTARE** le procedure di gestione e rendicontazione previste dall'Avviso e dalla Determinazione Direttoriale n. 15 del 9-03-2011 concernente "Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi" e successive modifiche ed integrazioni (*Determinazione Direttoriale n. DL/19 del 06-04-2011- Determinazione Direttoriale n. DL/53 del 14-07-2011*);
- **RISPETTARE** le procedure di rendicontazione finale: consegna del rendiconto entro 90 giorni dalla fine del progetto per ciascuna delle tre annualità;

- **RISPETTARE** la normativa in tema di concorrenza/appalti/ambiente/pari opportunità;
- **ACCETTARE** di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari a norma dell'art. 7.2.d) del Reg.(CE)1828/06
- **CONCLUDERE** le attività entro il **30-06-2014**, per la prima annualità, entro il **30-06-2015**, per la seconda annualità ed entro il **30-06-2016**, per la terza annualità;

consapevole che ogni ostacolo od irregolarità, se strumentali e debitamente accertati, frapposti all'esercizio del controllo, può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento con l'obbligo conseguente di restituzione di somme già erogate,

#### **ASSICURA**

- la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- che le attività in oggetto non usufruiscono né usufruiranno di altri finanziamenti pubblici;
- che ogni eventuale variazione apportata all'atto costitutivo e/o allo statuto e/o alla compagine societaria dell'Ente beneficiario sarà tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale al fine di un adeguato puntuale aggiornamento dei dati

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente atto di impegno, la *Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione. Politiche Sociali* può provvedere a rescindere il rapporto contrattuale in essere, nel rispetto della normativa vigente.

Per eventuali controversie è competente il Foro de L'Aquila.

*Luogo e Data*

Per accettazione  
Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art.38 e art.47 D.P.R. 445/00)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e domiciliato per la carica presso la sede sociale \_\_\_\_\_ nella sua qualità di legale rappresentante della Società Associazione Ente Agenzia \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_;

ai fini della presentazione dell'unito atto di adesione;  
ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti

**DICHIARA**

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- a)** che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- b)** che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- c)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana;
- d)** che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana.

Il concorrente dichiara inoltre che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del Decreto Legislativo 8-6-2001, n. 231.

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'amministrazione regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. 445/00 emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/00, fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

*Luogo e Data*

Per accettazione

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso)

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

## ALLEGATO "E"



Unione europea  
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta  
di accesso al Futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007»2013 | OBETTIVO  
Competitività regionale  
e occupazione



### REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione  
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere  
Annualità 2012**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e  
Occupazione"  
ASSE n. 4 – Capitale Umano  
Obiettivo specifico: 4 i)**

**PIANO DEGLI INTERVENTI  
ANNUALITÀ 2013/2014- 2014/2015 – 2015/2016**

### AUTOCERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_,

Avviso per la realizzazione di Percorsi triennali finalizzati all' assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione  
Annualità 2012

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

---

in qualità di rappresentante legale di \_\_\_\_\_,  
(denominazione dell'Organismo di Formazione)  
ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 28-12-2000, n. 445 e successive modifiche,  
consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Decreto, sotto la  
propria responsabilità

### DICHIARA

che la copia del presente documento

---

è conforme all'originale nella forma e nella sostanza.

Si autorizza il trattamento dati ai sensi del D.Lgs. 30-06-2003, n. 196, per le  
finalità relative alle procedure di assegnazione dei benefici per gli interventi di cui  
alla presente domanda.

Ai fini autocertificatori, si allega copia fronte/retro del seguente valido documento  
d'identità: \_\_\_\_\_

---

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

---

*Firma (per esteso)*

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

## ALLEGATO "F"



Unione europea  
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta  
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO  
2007>2013

OBETTIVO  
"Competitività regionale  
e occupazione"



### REGIONE ABRUZZO

*Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione  
Politiche Sociali*

**Legge 144/99 art. 68 Obbligo d'istruzione diritto-dovere  
Annualità 2012**

**P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività Regionale e  
Occupazione"**

**ASSE n 4 – Capitale Umano**

**Obiettivo specifico: 4 i)**

### PIANO DEGLI INTERVENTI

**ANNUALITÀ 2013/2014- 2014/2015 – 2015/2016**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

<b>AREA DI VALUTAZIONE A): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Analisi del contesto di riferimento e risultati attesi</b>	<b>D. 6 D. 9 (ALL. C1)</b>	<b>30</b>	<p>Il Progetto è corredato da un'adeguata analisi del contesto di riferimento, focalizzata su elementi pertinenti e significativi; l'analisi illustra le informazioni in relazione a fonti documentali recenti, autorevoli e verificabili. Sono, inoltre allegati all'istanza copia delle richieste di frequenza al corso, oggetto della proposta progettuale.</p> <p><b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b></p>
<b>Obiettivi delle attività previste</b>	<b>D. 10 (ALL. C1)</b>	<b>60</b>	<p>Le competenze in termini di conoscenze, capacità e abilità, che si intendono raggiungere sono descritte in maniera chiara e dettagliata:</p> <p><b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b></p>
<b>Sensibilizzazione dell'utenza e pubblicizzazione dell'intervento</b>	<b>D. 11 (ALL. C1)</b>	<b>30</b>	<p>Le modalità di pubblicizzazione e sensibilizzazione del percorso formativo sono pianificate con attenzione ai diversi linguaggi informativi e ai diversi media, e risultano particolarmente idonee in relazione allo specifico target di riferimento; sono dettagliate le modalità di applicazione delle vigenti norme regolamentari in materia di informazione e pubblicità:</p> <p><b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b></p>
<b>Individuazione e selezione dei partecipanti</b>	<b>D. 7 D. 12 (ALL. C1)</b>	<b>40</b>	<p>Sono descritte chiaramente le caratteristiche degli utenti da coinvolgere ai fini dell'ammissione al corso e le attività di supporto che verranno poste in essere nei loro confronti. Sono, inoltre allegati all'istanza copia delle domande di preiscrizione al corso, oggetto della proposta progettuale.</p> <p>Sono specificate le modalità di perseguimento della parità di genere, descritti i criteri di selezione dei partecipanti con l'indicazione della tempistica di tale attività, nonché la composizione della commissione. Sono, inoltre allegati all'istanza copia delle richieste di frequenza al corso, oggetto della proposta progettuale.</p> <p><b>Ottimo 100%</b></p>

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

<b>AREA DI VALUTAZIONE A): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
			<b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>Articolazione complessiva della proposta e modalità organizzative</b>	<b>D. 13 (ALL. C1)</b>	<b>70</b>	La descrizione riepilogativa sinottica dell'articolazione didattica è pienamente coerente con la descrizione dei moduli; le modalità organizzative proposte sono dettagliate e risultano adeguate all'attuazione del percorso formativo proposto: <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>Articolazione delle attività didattiche e formative</b>	<b>D. 14 (ALL. C1)</b>	<b>100</b>	La descrizione del percorso formativo è chiara, sintetica e incisiva; il percorso formativo proposto è modulare ed equilibrato fra le parti; è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato; non ci sono insegnamenti pleonastici o incongrui e lo spazio attribuito a ciascun modulo appare pertinente: <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>Attività di laboratorio</b>	<b>D. 15 (ALL. C1)</b>	<b>70</b>	La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e col profilo indicato. <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>Visite guidate</b>	<b>D. 16 (ALL. C1)</b>	<b>70</b>	La fase è chiaramente illustrata nei contenuti, nell'organizzazione, nelle modalità attuative ed è pienamente coerente con gli obiettivi e con il profilo indicato. <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>



REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

<b>AREA DI VALUTAZIONE A): QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Articolazione dello stage</b>	<b>D. 17 (ALL. C1)</b>	<b>70</b>	Sono analiticamente descritti i contenuti, l'organizzazione, le modalità attuative e le attività di supporto. Sono specificati la durata in ore, gli obiettivi, i contenuti, le attività di tutoraggio e le metodologie didattiche. <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>Misure di accompagnamento</b>	<b>D. 18 (ALL. C1)</b>	<b>40</b>	E' descritta l'articolazione delle misure di accompagnamento previste relative all'accoglienza, riallineamento, potenziamento, personalizzazione dei percorsi, orientamento e trasporto allievi, evidenziando l'eventuale concorso di un Centro per l'Impiego della Provincia interessata. <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>Monitoraggio delle attività e valutazione dei risultati</b>	<b>D. 19 (ALL. C1)</b>	<b>40</b>	Sono previste attività di verifica dell'apprendimento atte a garantire una reale correzione in corso delle attività didattiche, nonché procedure di valutazione di esito/risultato, idonee a verificare gli esiti per i destinatari: <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>Certificazione finale ed esami</b>	<b>D. 22 (ALL. C1)</b>	<b>30</b>	Tale attività è chiaramente illustrata nell'organizzazione, nelle modalità attuative; sono, inoltre, specificate le modalità di svolgimento dell'esame di qualifica, nonché dell'eventuale riconoscimento dei crediti formativi: <b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>650 PUNTI</b>	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

<b>AREA DI VALUTAZIONE B): QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Partenariato</b>	<b>D. 8 (ALL. C1)</b>	<b>80</b>	<p>I ruoli dei partner nell'attuazione del percorso formativo e le modalità del loro coinvolgimento sono pienamente coerenti con le finalità e con i risultati attesi dell'intervento formativo; tutti i ruoli indicati per i singoli partner sono documentati dalle dichiarazioni confermate richieste:</p> <p><b>Ottimo 100%</b>  <b>Buono 75%</b>  <b>Sufficiente 50%</b>  <b>Insufficiente 25%</b>  <b>Nulla 0%</b></p>
<b>Risorse professionali impiegate e modalità organizzative</b>	<b>D. 20 (ALL. C1)</b>	<b>80</b>	<p>Lo staff indicato per l'attuazione dell'intervento risulta pienamente professionalizzato in relazione al progetto e al profilo che si vuole realizzare; sono allegati i curricula recenti ed analiticamente dettagliati di tutti i docenti. Gli stessi evidenziano per tutti i docenti pregresse esperienze di insegnamento negli ambiti tematici oggetto dell'intervento formativo.</p> <p><b>Ottimo 100%</b>  <b>Buono 75%</b>  <b>Sufficiente 50%</b>  <b>Insufficiente 25%</b>  <b>Nulla 0%</b></p>
<b>Risorse tecnologico- strumentali utilizzate e modalità organizzative</b>	<b>D. 21 (ALL. C1)</b>	<b>90</b>	<p>I sussidi didattici e le risorse tecnologico-strumentali indicati sono pienamente adeguati e pertinenti in relazione alle modalità organizzative previste e risultano particolarmente innovativi.</p> <p>Sono stati descritti i sussidi e gli strumenti a supporto della formazione comprensivi di quelli che saranno dati in dotazione agli allievi.</p> <p><b>Ottimo 100%</b>  <b>Buono 75%</b>  <b>Sufficiente 50%</b>  <b>Insufficiente 25%</b>  <b>Nulla 0%</b></p>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>250 punti</b>	

REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI  
SERVIZIO Politiche dell'Istruzione.

<b>AREA DI VALUTAZIONE C) : PIANO FINANZIARIO</b>			
<b>INDICATORE</b>	<b>RIFERIMENTO FORMULARIO O ALLEGATI</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>ELEMENTI DI VALORIZZAZIONE DELL'INDICATORE</b>
<b>Chiarezza ed equilibrio del piano economico</b>	<b>Scheda piano economico</b>  (ALL. C2)	<b>100</b>	<p>Il piano economico è completo e coerente; per tutte le voci di costo risultano indicati metodi di calcolo dettagliati e puntuali che evidenzino il rispetto dei massimali di costo e che siano costruiti senza riferimento ad indicazioni forfettarie; per i costi di personale sono analiticamente indicati i tempi di impiego e il costo unitario; per i costi di natura diversa da quelli per il personale è indicata la quantità e il costo unitario nel rispetto delle norme regolamentari e dei costi di mercato. Le voci di spesa sono equilibrate fra loro.</p> <p><b>Ottimo 100%</b> <b>Buono 75%</b> <b>Sufficiente 50%</b> <b>Insufficiente 25%</b> <b>Nulla 0%</b></p>
<b>Punteggio massimo</b>		<b>100 punti</b>	

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:  
Via Salaria Antica Est 27 - Località S. Antonio - Pile  
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 36 4221/4211**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)**